

Deliberazione della Giunta Regionale 15 luglio 2022, n. 22-5375

Compenso incentivante al Direttore generale dell'ARPA ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017; sistema di valutazione ed individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2022.

A relazione dell'Assessore Marnati:

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1-5945 del 24 novembre 2017, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota fino al 20 per cento dello stesso.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che la Giunta regionale stabilisca annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione agli indirizzi istituzionali definiti dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della l.r. 18/2016; l'articolo in questione dispone altresì che *“in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 20 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”*.

Alla luce delle previsioni contrattuali occorre quindi provvedere ad individuare gli obiettivi di attività per l'anno 2022 e gli indicatori oggettivi per la verifica dei risultati, allo scopo di stabilire le condizioni preliminari necessarie al riconoscimento dell'incentivo per l'anno in corso.

Al fine di garantire l'osservanza del contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, che all'art. 5 stabilisce che gli obiettivi di attività del Direttore generale di ARPA devono essere definiti con criteri analoghi a quelli adottati per i Direttori regionali, per determinare le modalità di definizione degli obiettivi e di verifica dei risultati si è fatto pertanto riferimento al *“Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta”* approvato da ultimo dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016.

Il sistema suddetto, preso a riferimento principale, si pone come obiettivo primario quello di orientare la prestazione dei Direttori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente di appartenenza; ciò nondimeno esso è incentrato anche sull'individuo – inteso come insieme di caratteristiche psicologiche e comportamentali – che viene perciò valutato sia sulla base dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati, sia sulla base dei comportamenti tenuti e delle conoscenze tecnico-professionali acquisite e sviluppate.

In questa logica, il sistema di valutazione suddetto prevede pertanto due aree di valutazione con relativa ponderazione: l'area degli obiettivi, maggiormente oggettiva, che, ai fini della valutazione del Direttore, concorre in misura percentuale per il 70%, e l'area della qualità della prestazione che invece contribuisce alla valutazione per il restante 30%.

Per quanto concerne la prima area dunque, per il caso di specie, sono stati individuati, sentito il direttore generale di ARPA, quattro obiettivi di attività (Obiettivo n. 1: Economico-Finanziario, n. 2: Programmazione e Controllo, n. 3: Funzionamento organizzativo e n. 4: Qualità) da assumere a presupposto per l'erogazione dell'incentivazione, i quali – per contenuto e rilevanza

– risultano essere sufficientemente indicativi dell'efficacia dell'operato del predetto direttore generale.

Tali obiettivi, infatti, sono stati elaborati prendendo a riferimento l'atto di indirizzo per l'attività dell'Agenzia avente valenza triennale che, per gli anni 2022/2024, è stato adottato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta 22 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge regionale 18/2016.

Vista poi la necessità di condivisione a livello regionale degli obiettivi così individuati, gli stessi sono stati sottoposti, ai fini delle valutazioni di competenza, al vaglio delle Direzioni regionali *Risorse finanziarie e Patrimonio e Agricoltura e Cibo*.

Dato atto che la Direzione *Agricoltura*, interpellata per competenza in merito all'obiettivo n. 4, ha espresso parere favorevole in ordine allo stesso, mentre la Direzione *Risorse finanziarie* ha proposto alcune modifiche alla descrizione e agli indicatori di risultato dell'obiettivo n. 1 ai fini di una migliore definizione delle prestazioni attese e che le rettifiche proposte sono state condivise anche con il Direttore generale di ARPA, come risulta dalla documentazione agli atti della Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*, mentre sugli obiettivi n. 2 e n. 3 non sono stati formulate osservazioni.

Dato atto che gli obiettivi, così come rideterminati, sono congrui rispetto al sistema di valutazione preso a riferimento ed idonei perciò a misurare il rendimento del Direttore generale dell'Agenzia.

In relazione ancora a tali obiettivi, in analogia a quanto previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali, si prevede inoltre che qualora, per cause non dipendenti dalla volontà o dal comportamento del Direttore generale, si verificano eventi oggettivamente non governabili dal medesimo che determinino l'impossibilità di raggiungere uno o più obiettivi assegnati o la necessità di modificare i contenuti della scheda di assegnazione, il Direttore interessato può proporre all'Assessore di riferimento una revisione degli stessi. Qualora l'Assessore ritenga di accogliere la proposta, si avvia nuovamente la procedura espletata per l'assegnazione degli obiettivi; in mancanza di accoglimento della proposta invece, sono da ritenersi confermati gli obiettivi precedentemente assegnati.

Per quanto attiene all'area della qualità della prestazione si è invece fatto specifico riferimento alla scheda relativa contenuta nel Sistema di valutazione più volte citato che, ai fini del giudizio tiene conto del grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'Amministratore politico di riferimento, del grado di espressione delle competenze manageriali ed infine del grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti portatori di interessi.

Per quanto concerne poi la procedura di valutazione si evidenzia che il Direttore in argomento dovrà, per ogni obiettivo assegnato, stendere una relazione sull'attività svolta nell'anno di riferimento, come previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali sopra citato.

La relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti deve essere inviata alla Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*.

La suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore generale e con il supporto delle altre Direzioni regionali coinvolte, esprimerà una proposta di valutazione tecnica in

relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* che, a sua volta, provvederà alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

In coerenza con il sistema di valutazione adottato, si ribadisce che la metodologia per la valutazione del Direttore si fonda su una modalità di espressione del valore basata su una scala numerica variabile da 0 (risultato raggiunto inferiore al 40% dell'obiettivo assegnato) a 5 (risultato raggiunto al 100%).

L'Assessore all'Ambiente, in qualità di Amministratore di riferimento, vista la proposta per l'area tecnica formulata con le modalità sopra descritte, esprimerà la proposta di valutazione sull'area della qualità della prestazione, come previsto dal Sistema di valutazione più volte richiamato.

Le proposte di valutazione così formulate, riportate sulla scheda di valutazione saranno illustrate al Direttore generale di ARPA dall'Amministratore di riferimento nel corso di un colloquio, durante il quale entrambi i soggetti possono esprimere ulteriori considerazioni e osservazioni da registrare sulla scheda. La scheda così compilata sarà poi sottoscritta dall'Amministratore come proponente e dal valutato per presa visione.

Le proposte di valutazione così formulate verranno infine presentate dall'Assessore all'Ambiente alla Giunta regionale che esprimerà formalmente per il Direttore *de quo* la valutazione definitiva.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di approvare, con riferimento all'anno 2022, il sistema di valutazione del Direttore generale dell'ARPA, corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante.

Per l'anno 2022, considerata la complessità e la strategicità degli obiettivi individuati, finalizzati in parte, in coerenza con gli obiettivi di transizione ecologica, all'efficientamento economico della gestione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia mediante l'incremento dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, ovvero al miglioramento del quadro conoscitivo della situazione idrologica per la gestione dinamica degli scenari di scarsità idrica alla luce dei cambiamenti climatici, si ritiene di fissare il trattamento incentivante nella misura del 20 per cento, a valere sul trattamento economico in godimento.

Si evidenzia inoltre che l'erogazione del corrispettivo incentivante per l'anno 2022 dovrà aver luogo in unica soluzione e che il trattamento economico incentivante sarà a carico esclusivo dell'ARPA e dovrà essere riconosciuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi determinato nella misura e nei termini di cui all'allegato e del sistema di valutazione più volte richiamato.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto il compenso incentivante da riconoscere al Direttore generale di ARPA è a carico del bilancio dell'Agenzia.

Attestata quindi l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto sopra premesso;

la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, con riferimento all'anno 2022, il sistema di valutazione del Direttore generale dell'ARPA di cui in premessa, corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante;
- di richiamare, per quanto non specificato nella presente deliberazione ed in quanto applicabile, il "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta" approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016;
- di fissare il trattamento incentivante per il 2022 nella misura del venti per cento a valere sul trattamento economico in godimento;
- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale il riconoscimento del trattamento economico incentivante per l'anno 2022, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione sugli obiettivi di attività 2022 da effettuarsi secondo le modalità definite in premessa;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato



SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

(ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017 e dell'atto di indirizzo per il triennio 2022-2024 formulato dal Comitato regionale di indirizzo)

Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome

Robotto Angelo

Anno considerato 2022

Firma dell'Amministratore

Firma Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: ECONOMICO-FINANZIARIO

Descrizione Obiettivo

Incremento dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili da parte di Arpa Piemonte progettazione di un sistema fotovoltaico per la generazione di energia elettrica finalizzata sia all'efficientamento economico della gestione del patrimonio immobiliare - in coerenza con gli obiettivi di transizione ecologica - sia ad ottenere un risparmio economico derivante dalla cessione dell'energia prodotta e non consumata al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) in applicazione del Regolamento Operativo per l'accesso agli incentivi del DM 4 luglio 2019.

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

20

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

- 1 Progetto per la realizzazione di impianto fotovoltaico
- 2 Attivazione procedure di gara
- 3 Stima dell'importo annuo dell'incentivo (I), calcolato come differenza tra un valore fissato e il prezzo zonale orario dell'energia (art. 6.5 Quinto Conto Energia)

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

1. Entro il 30.09.2022
2. Entro il 31.12.2022
3. Entro il 31.12.2022

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Indicatore di risultato 3 deve intendersi come stima della minor spesa annua per acquisto per energia elettrica

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Descrizione Obiettivo

Organizzazione di un servizio strutturato di controllo delle derivazioni d'acqua presso insediamenti industriali, produttivi e agricoli in possesso di AIA per poter caratterizzare gli impatti degli eventi di magra sulla qualità delle acque e sugli effetti della vita acquatica, anche attraverso il miglioramento del quadro conoscitivo della situazione idrologica per la gestione dinamica degli scenari di scarsità idrica alla luce dei cambiamenti climatici.

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

20

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

1. Programma delle verifiche dei controlli
2. Analisi delle risultanze dei controlli

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

1. Entro il 31.05.2022
2. Entro il 31.12.2022

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

Descrizione Obiettivo

Adeguamento dell'articolazione organizzativa interna di ARPA in riferimento alle nuove competenze acquisite a seguito dell'entrata in vigore della legge 25/2021 con particolare riferimento all'attività di ricerca.

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

10

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

1. Catalogo dei servizi revisionato
2. Regolamento di organizzazione modificato

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

1. Entro il 30.06.2022
2. Entro il 30.09.2022

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: QUALITA'

Descrizione Obiettivo

Ottimizzazione delle attività di caratterizzazione dei gessi di defecazione, dei carbonati, degli ammendanti con fanghi (ACF) e dei fanghi tal quale, ovvero di tutti i materiali contenenti fanghi di depurazione ed oggetto di spandimento a beneficio dell'agricoltura, con focus sulla loro tracciabilità ed individuazione, attraverso l'analisi dei risultati, di proposte di aggiornamento tecnico normativo, comprensive dell'organizzazione delle attività di controllo sull'uso di queste sostanze.

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

20

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

1. Progetto di campagne di campionamento e misura, previo confronto con le direzioni regionali Ambiente, Energia e Territorio e Agricoltura e Cibo
2. Relazione sui risultati con proposta di linea guida tecnica, previo confronto con le direzioni regionali Ambiente, Energia e Territorio e Agricoltura e Cibo

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

1. Entro il 30.06.2022
2. Entro il 31.12.2022

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Direttore generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome **Robotto Angelo**

Anno considerato 2022

Firma dell'Amministratore _____

Firma del Direttore Generale _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Obiettivo n. 1: economico-finanziario	20	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 2: programmazione e controllo	20	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 3: funzionamento organizzativo	10	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 4: qualità	20	0 1 2 3 4 5	
TOTALE	70	TOTALE PUNTI AREA	

LEGENDA:

5	RISULTATO RAGGIUNTO AL 100%
4	85% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 99% DELL'OBIETTIVO)
3	70% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 84% DELL'OBIETTIVO)
2	55% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 69% DELL'OBIETTIVO)
1	40% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 54% DELL'OBIETTIVO)
0	RISULTATO < 40% DELL'OBIETTIVO

AREA DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE DEI MACRO-FATTORI	PESO % ATTRIBUITO AI MACRO-FATTORI	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)				
Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	10	<table border="1"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>3</td><td>5</td></tr> </table>	0	1	3	5	
0	1	3	5				
Grado di espressione delle competenze manageriali	10	<table border="1"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>3</td><td>5</td></tr> </table>	0	1	3	5	
0	1	3	5				
Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	10	<table border="1"> <tr> <td>0</td><td>1</td><td>3</td><td>5</td></tr> </table>	0	1	3	5	
0	1	3	5				
TOTALE	30						

LEGENDA

5	RISPONDENTE OTTIMAMENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
3	RISPONDENTE IN MODO PIÙ CHE ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
1	RISPONDENTE IN MODO ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
0	NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riportare i valori espressi nelle valutazioni degli elementi sotto citati

• AREA DEGLI OBIETTIVI

PESO %

70

TOTALE

• AREA DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE

PESO %

30

TOTALE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

PESO %

100

TOTALE

(max 500)

PUNTI DI FORZA

AREE DI MIGLIORAMENTO

EVENTUALI COMMENTI

Osservazioni conclusive dell'Amministratore

Osservazioni conclusive del Direttore generale
